

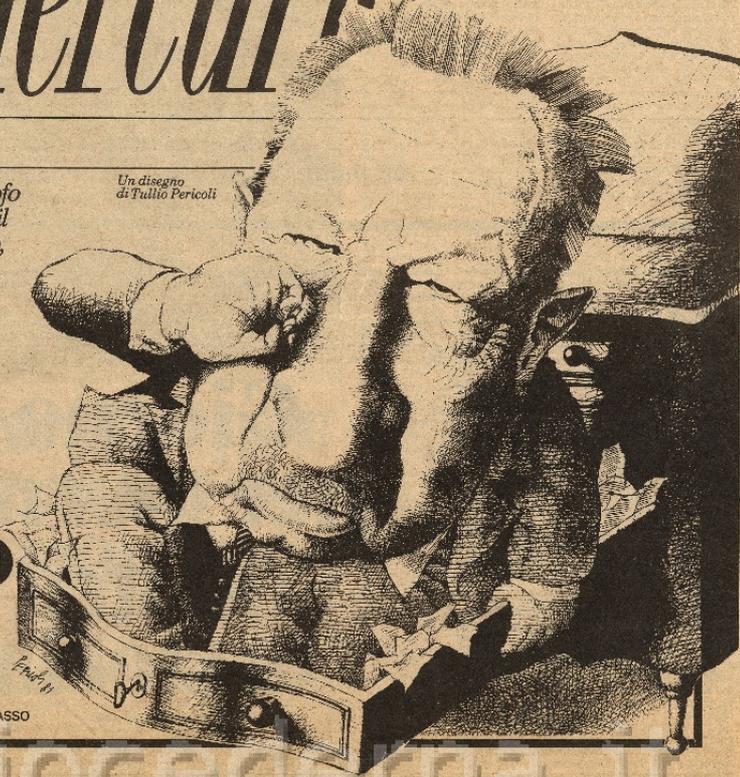
Mercurio

Anticipazioni: dal 1906 al 1950 il filosofo tenne un diario di lavoro e di vita. Ora il suo maggiore studioso, Gennaro Sasso, ne ha tratto un libro appassionante

Un disegno
di Tullio Pericoli

I taccuini privati di Benedetto Croce

con una presentazione dell'autore e una nota di GIUSEPPE GALASSO



7

SCIENZA

I ragazzi di via Carlo Marx

Fra gli studiosi del
«Polo di Biologia» di Roma

di PAOLO GUZZANTI

8

RELIGIONE

Angeli, Diavoli & Teologi

Ferve il litigio su
inferno e paradiso

di DOMENICO DEL RIO

9

PERSONAGGI

Doctor Cary e mister Grant

Due biografie su un
Divo dalla doppia vita

di ALVISE SAPORI

14

STORIA

Dàlli al Giacobino

L'Ottantanove e i nostri
complessi di colpa

di PAOLO VIOLA, LUCIO VILLARI e PAOLA
FRANDINI. Con un inedito di Saint-Just

Non capita spesso di dover salutare con un autentico respiro di sollievo una crisi municipale, come nel caso di quella che si è aperta otto giorni fa a Firenze. Grazie ad essa è stato mandato a monte un progetto nefasto per la città, noto come «variante Fiat-Fondiarìa» che il consiglio comunale si apprestava ad approvare a dispetto del piano regolatore, e contro il quale da anni protestava la cultura urbanistica seria. Una variante che prevedeva la costruzione, nella zona a Nord-Ovest, di quattro milioni di metri cubi direzionali, terziari, residenziali eccetera, l'equivalente cioè del volume di tre piramidi di Cheope, sei basiliche di S. Pietro,

Gloria a Dio, Firenze è salva

di ANTONIO CEDERNA

otto duomi di Milano: un milione di metri cubi regalati alla Fiat che dismette un vecchio impianto, tre milioni alla Fondiarìa che si era comprata un centinaio di ettari agricoli e contava di lucrare enormi rendite parassitarie. Il merito dello sventato pericolo va alla segreteria nazionale del Pci che, sia pure con ritardo, ha aderito alle ragioni di chi si opponeva e ha sconfessato l'operato dei suoi

assessori, pronti a varare l'operazione. I benpensanti, convinti che «sviluppo» sia sinonimo di accumulo di metri cubi e che l'economia tragga grande vantaggio dalla speculazione edilizia, si sono stracciate le vesti: in realtà, con la bocciatura della variante vengono ripristinate le regole del buon governo, e le sorti di Firenze vengono sottratte all'interesse brutale del capitale immobiliare. Insomma, si

riporta in onore la pianificazione nell'interesse pubblico, si mette fine all'urbanistica «contrattata» ovvero «concertata», si accantona la vecchia rovinosa filosofia della crescita illimitata. Non è più possibile che l'assetto delle città venga dettato dalla mappa catastale, dalla proprietà delle aree: la via maestra dell'urbanistica moderna sta nella proprietà pubblica delle aree, da assicurare mediante esproprio o acquisto. Così fanno da tempo i paesi civili, Svezia, Olanda, Gran Bretagna, Germania, Belgio, Francia eccetera: la vergogna dell'Italia è di non avere ancora, alle soglie del Duemila, una legge che consenta ai comuni di sottrarsi al ricatto della rendita.

Venezia. Peggy Guggenheim Collection
vi invita a prendere l'aperitivo.

APEROL

Ogni domenica, alla Collezione Peggy Guggenheim, Aperol vi aspetta per offrirvi l'aperitivo. Un motivo in più, se mai ce ne fosse bisogno, per visitare questo splendido museo. Arrivederci a Venezia.